

Nuove accensioni in fibra ottica

Interventi di non grande dimensione, ma che completano il grande lavoro impostato negli anni precedenti fornendo strategici risultati: sono le nuove accensioni di fibra ottica che **lepida spa** sta realizzando in diverse località della Regione consentendo di migliorare il servizio o di darlo a chi prima non lo utilizzava. Ci sono esempi di trasformazione dell'approccio iniziale al servizio, come nel caso di Comuni che nel recente passato **lepida spa** aveva provveduto a collegare con un servizio satellitare nelle aree in digital divide. Adesso la fibra è arrivata e gli Enti la usano e ne apprezzano la qualità. In altri casi sono le MAN (Metropolitan Area Network), realizzate per collegare diversi edifici della Pubblica Amministrazione sullo stesso territorio comunale, a consentire l'accesso alla rete Lepida a importanti strutture, come ad esempio sulla MAN di Bologna, il Teatro Comunale e l'Arena del Sole, il Cup 2000 S.p.A., così come gli Ospedali Maggiore, Sant'Orsola-Malpighi e lo IOR che precedentemente erano collegati alla Rete Lepida attraverso un servizio esterno. Il 2011 sarà un anno di nuove attivazioni, dunque, grazie agli interventi messi in campo in passato: a partire da quanto realizzato in particolare con il Progetto Infratel oltre ad altri progetti di Regione Emilia-Romagna, infatti, ulteriori pezzetti di fibra (a volte di pochi centinaia di metri, a volte di alcuni chilometri) hanno consentito di completare i collegamenti e quindi l'accensione delle fibre per dare il servizio alla P.A. In altri casi, invece, **lepida spa** ha acquisito fibre spente da gestori con cui ha stipulato un contratto di diritto d'uso per quindici anni. La struttura apparentemente variegata degli inter-

venti del passato sta quindi assumendo un aspetto più "unitario" come una sorta di "puzzle" in cui il semplice inserimento di piccole tessere fa apparire l'immagine completa.

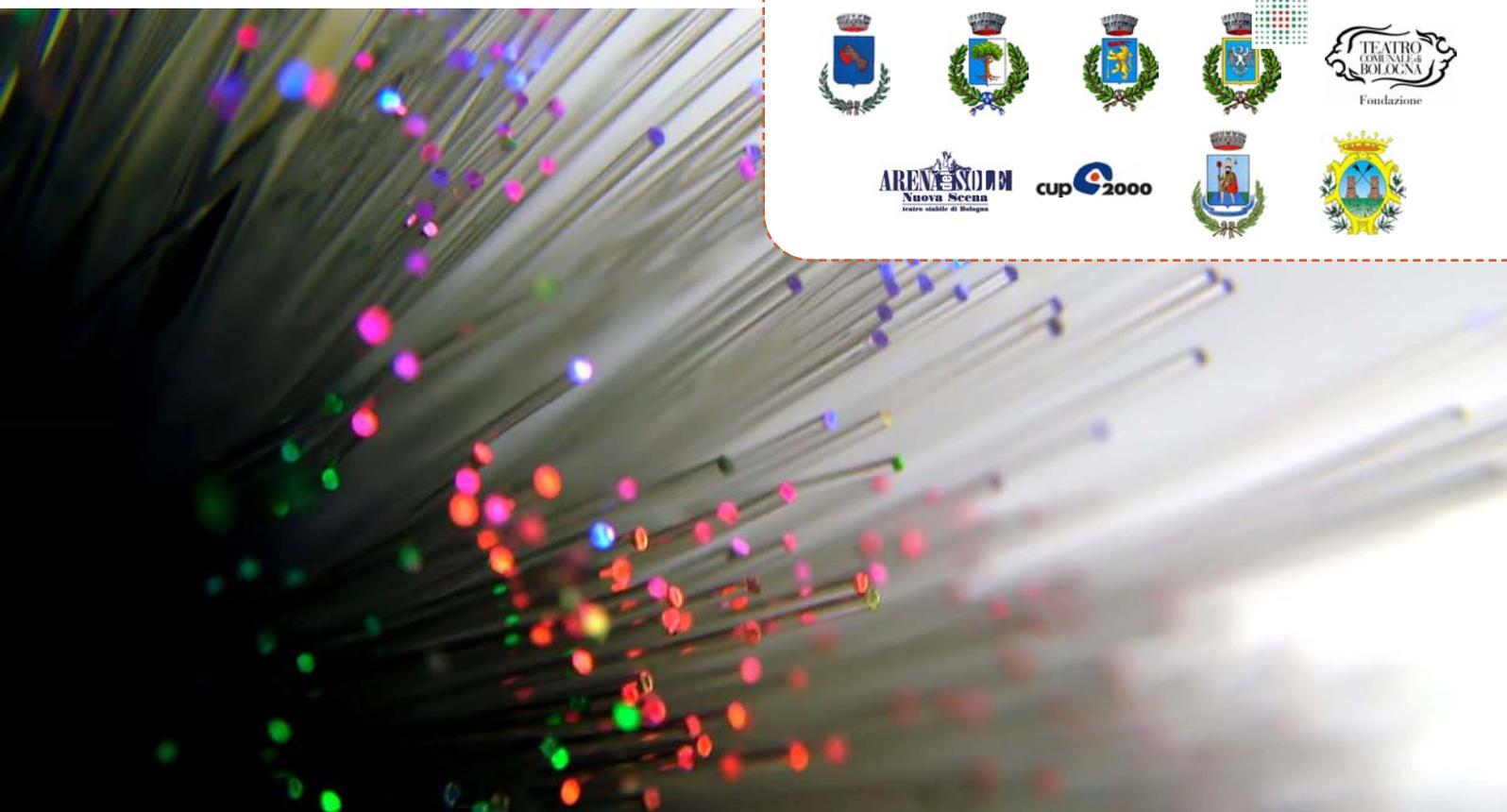
Da questo mese e per tutto il 2011 inseriamo un Box che racconta le nuove accensioni 2011 ●

Accensioni in Fibra Ottica

Totale accensioni effettuate nel 2011 ▶ 9

Nuove Accensioni ▶ 9

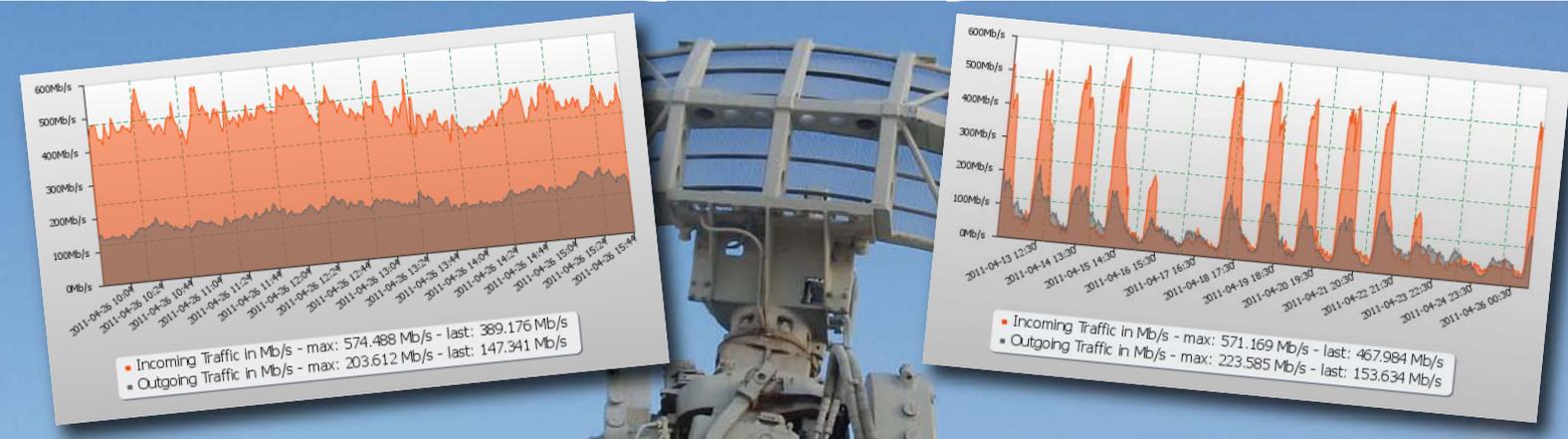
- Comune di Premilcuore
- Comune di Portico e San Benedetto
- Comune di Tredozio
- Ospedale F.lli Borselli di Bondeno
- Teatro Comunale di Bologna
- Arena del Sole di Bologna
- Cup 2000 S.p.A.
- Comune di Borghi
- Comune di Roncofreddo



Rinnovato monitor.lepida.it

Si rinnova la pagina web monitor.lepida.it, inserita nel sito della società allo scopo di visualizzare l'andamento nel tempo del traffico delle reti in esercizio. All'indirizzo monitor.lepida.it sono pubblicate le principali misure di traffico raccolte sui sistemi della rete Lepida e che rappresentano il grado di utilizzo della rete stessa. Le misure forniscono infatti indicazioni sull'utilizzo della banda,

espressa in bit per secondo, per i principali collegamenti della rete Lepida. La pagina, oltre ad essere rinnovata nella veste grafica, introduce nuove opzioni per aggregare i dati in base alla tipologia dei servizi fra i quali, ad esempio, i collegamenti verso Internet o verso il Sistema Pubblico di Connettività, il traffico VoIP o i peering con altri operatori. ●



SUAP on line, gli Enti "migrano"



La migrazione alla "via telematica per le pratiche" del SUAP è avvenuta in Emilia-Romagna nei tempi previsti dalle indicazioni ministeriali. La quasi totalità degli Enti è ora in grado di gestire la presentazione delle domande agli Sportelli Unici delle Attività Produttive nella sola via telematica, come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, ed autonomamente senza appoggiarsi sul servizio delle Camere di Commercio. Oggi dunque i Comuni gestiscono on line le domande, segnalazioni e comunicazioni - apertura e chiusura di nuove imprese, ristrutturazioni, ampliamenti e così via - relative ad attività produttive e di servizio. Impegnativo il lavoro compiuto sulla modulistica dal Tavolo di Coordinamento della rete dei SUAP, per realizzare i "modelli base" delle procedure. Impegnativo anche il lavoro dei Comuni per produrre quelli "personalizzati" in funzione dei propri regolamenti e/o delle proprie esigenze. Inoltre, in aggiunta alla modulistica standard certificata a livello regionale, sviluppata portando a fattor comune tutti gli elementi essenziali, è stato possibile realizzare i moduli relativi ad attività specifiche che interessano solo alcune aree sul territorio. La realizzazione di un'unica soluzione software a livello regionale, grazie al lavoro del Progetto Riuso e del suo

Centro di Competenza per il Dispiegamento delle soluzioni di e-government (CCD), è stato un altro elemento positivo ed indispensabile che ha permesso alla P.A. dell'Emilia-Romagna di standardizzare le soluzioni tecnologiche per l'erogazione dei servizi dei SUAP on line. Con l'aiuto delle Province si è arrivati a sviluppare la modulistica in funzione delle esigenze che via via si sono presentate. Si tratta di un'operazione complessa che ha richiesto impegno da parte di tutti, dai funzionari della Pubblica Amministrazione allo staff di **lepidaspa**, impegnato a diffondere l'informazione necessaria sul funzionamento dei software e del sistema di autenticazione federata FedERA su cui poggiano i servizi dei SUAP on line in Emilia-Romagna, tra cui SuapER, la piattaforma regionale gestita proprio da **lepidaspa** a disposizione degli Enti che ne hanno fatto richiesta. Intensa l'attività di formazione per gli Enti svolta da **lepidaspa** negli ultimi mesi, attività che ha coinvolto oltre un centinaio di persone che si occupano della gestione degli sportelli dal punto di vista informatico: dalla spiegazione del software alle modalità di personalizzazione e gestione della modulistica, per un impegno complessivo di dieci giornate di corso per persona. La recente circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, che consente ai Comuni, che ancora non sono in grado di operare in modalità esclusivamente telematica, di accettare la documentazione in forma cartacea, ha comunque contribuito ad allentare la tensione dovuta alla scadenza precisa (quella del 29 marzo) e di lavorare con maggiore serenità. Prosegue quindi l'opera di messa a punto: **lepidaspa** è disponibile ad aiutare gli Enti utilizzatori di FedERA e SuapER al fine di chiarire tutti i dubbi che via via possono sorgere sul funzionamento del software. Ad oggi, la relazione resta tra **lepidaspa** e l'Ente, mentre l'utente finale dello sportello telematico si deve rivolgere all'Ente di competenza; **lepidaspa** è al lavoro con la Direzione Generale alle Attività Produttive per cercare di implementare un meccanismo di help desk a vantaggio di tutti i cittadini e imprese del territorio. ●

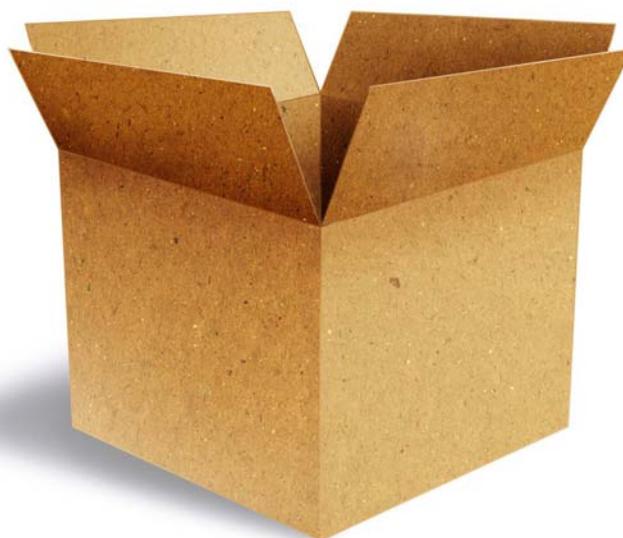
Sperimentazione didattica, cosa c'è dentro lo "scatolotto"?

Lo chiamano scherzosamente "lo scatolotto", il BoxScuole che il settore Ricerca & Sviluppo di **lepidaspa** ha realizzato sulla base delle indicazioni fornite dalle scuole per sperimentare progetti di didattica innovativa, basata su un ampio utilizzo delle risorse in rete. Lo "scatolotto" è un server di piccole dimensioni interamente basato su software "libero" Ubuntu, dispone di porte ethernet ad alta velocità che lo connettono alla rete Lepida e di un potente firewall che impone l'accesso previa autenticazione, in modo da selezionare il livello di accesso alle risorse esterne e quindi di limitare, se necessario, il panorama di siti visitabili e utilizzabili. In pratica, a seconda del profilo (es. studente, professore, ecc...) associato all'utente verranno o meno applicati filtri che varieranno il suo livello di accesso ai siti.

I cinque box già installati in altrettante scuole (elementari, medie inferiori e superiori) a Reggio Emilia dove stanno conducendo la sperimentazione, rappresentano dunque un "ponte" tra la rete Lepida e le reti interne alle scuole. I vantaggi sono molteplici: se da una parte si ha la possibilità di accedere a nuovi strumenti didattici in rete ad altissima velocità, dall'altra, grazie al sistema di firewall e di filtraggio, ogni soggetto che opera sui PC lo fa al livello consentito dall'organizzazione gerarchica d'accesso scelta dalla scuola.

L'autenticazione avviene sulla piattaforma FedERa gestita da **lepidaspa**, dopodiché l'accesso in rete è basato sulla profilazione dell'utente: si va dalla massima libertà degli amministratori del sistema che possono gestire gli utenti e le liste di siti ammessi, a quella molto ampia dei professori, il cui traffico non viene filtrato, fino a quella limitata degli studenti che possono accedere alla rete secondo

due diverse politiche, a scelta del singolo istituto: o avranno accesso a tutti i siti tranne quelli bloccati, secondo un sistema basato sulle "black list", oppure esclusivamente ai siti permessi ("white list"), scelti dalla scuola per le specifiche esigenze didattiche. Il BoxScuole è un oggetto economico, caratterizzato da una struttura flessibile, trasparente all'utente che deve accedere alla rete e semplice da impostare: un pannello di controllo remoto semplice e intuitivo che da una parte permette alla scuola di gestire autonomamente la sua politica di filtraggio (aiutata dalle linee operative per il filtraggio del traffico elaborate e proposte da **lepidaspa**), dall'altra consente una gestione autonoma degli utenti e dei relativi profili ●



Sanità, a buon punto l'integrazione della rete



E' iniziato il processo di integrazione del settore sanità nella struttura di **lepidaspa**, sia dal punto di vista societario che di quello concreto di connessione alla rete. Sotto il primo profilo, le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere hanno deliberato l'ingresso nella compagine sociale e la Regione Emilia-Romagna, cui fanno capo le aziende stesse, sta lavorando per perfezionare il percorso relativo alla cessione delle quote sociali.

Per quanto riguarda la connettività, ossia l'utilizzo diretto della rete Lepida geografica da parte delle strutture sanitarie (grandi e piccoli ospedali, poliambulatori e così via), **lepidaspa** si è avvalsa di strumenti diversi: si va dall'acquisto di fibre dalle multiservizi che da sem-

pre hanno lavorato con **lepidaspa**, alla connessione delle reti interne alle MAN (Metropolitan Area Network) che nelle varie Province si stanno realizzando e completando.

Un esempio è l'acquisto da parte di **lepidaspa** delle fibre Iren (ex Enia), fino allo scorso anno a servizio per gli ospedali di Reggio Emilia e Piacenza, cosicché esse oggi sono direttamente collegate alla rete Lepida.

Analogo acquisto, stavolta da Acantho, è stato compiuto in Romagna, per la Ausl Rimini, dove oltre all'ospedale di Rimini sono state collegati gli ospedali di Cattolica, Riccione e Sant'Arcangelo.

A Ravenna, dove oggi l'ospedale è collegato alla rete Lepida tramite un servizio esterno, si dovrà attendere la realizzazione della MAN per collegare direttamente oltre all'ospedale stesso altre sedi della sanità. Nel ferrarese, oltre alla MAN di Ferrara che è in esecuzione, sono già pronti nove collegamenti ospedalieri su dieci.

Per quanto riguarda il modenese, gli ospedali di Carpi e di Mirandola saranno a breve operativi grazie all'utilizzo delle MAN.

Per quanto riguarda Bologna, la MAN ormai accesa nell'area cittadina ha permesso il passaggio dal servizio Acantho direttamente a Lepida di tre poli ospedalieri, Sant'Orsola-Malpighi, Maggiore e IOR. Il quadro è quindi già ben delineato e basteranno ancora pochi mesi per completare la struttura che integra un segmento "pubblico" importante come la sanità con l'insieme della Pubblica Amministrazione regionale ●

Convegno Club degli Stakeholder di Lepida

Martedì 3 maggio prossimo, nell'Aula Magna di Viale Aldo Moro 30 a Bologna si terrà il quarto incontro del Club degli Stakeholder di Lepida. È prevista la partecipazione, tra le altre, dell'Assessore regionale Alfredo Peri.

Nell'occasione saranno presentate le linee guida del Piano Telematico 2011-2013, già condivise con il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali ed ora in via di approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa, la cui formulazione ha visto il coinvolgimento massiccio di tutte le realtà locali in modo da ottenere un quadro completo dei bisogni e delle aspettative e, da queste, un criterio di priorità di intervento.

I pesanti tagli subiti dal bilancio regionale condizionano i progetti, ma non la progettualità che può e deve trovare forme di azione e di sostenibilità delle varie attività individuate.

In questo quadro è evidente l'importanza della progettazione di un sistema omogeneo tra piccoli e grandi Comuni, a partire dalle infrastrutture abilitanti, per la realizzazione di nuovi servizi, condivisi e interoperabili, ad alto contenuto innovativo.

Da questo incontro e dai diversi aspetti presentati, si delineeranno le attività del Club degli Stakeholder di Lepida dei prossimi anni, individuando gli ambiti applicativi e le modalità di collaborazione ●

Programma ▼ Martedì 3 maggio 2011 Aula Magna Viale Aldo Moro 30 - Bologna

<p>09.30 Registrazione dei partecipanti</p> <p>09.45 Alfredo Peri Assessore programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti, Regione Emilia-Romagna <i>Apertura e finalita</i></p> <p>10.00 Sandra Lotti Coordinatore Piano Telematico, Regione Emilia-Romagna <i>Linee guida del Piano Telematico 2011-2013</i></p>	<p>10.30 Gianluca Mazzini Direttore Generale, lepida spa <i>Meccanismi di partnership tra Pubblico e Privato</i></p> <p>11.00 Andrea Farina Confindustria Emilia-Romagna <i>Proposte di passi per la collaborazione</i></p> <p>11.20 Discussione</p> <p>12.00 Gabriele Falciasecca Presidente, lepida spa <i>Chiusura lavori</i></p>
---	--



Tecnologie wireless nella lotta al divario digitale

Programma ▼ Giovedì 19 maggio 2011 Centro Congressi Ca' Vecchia - Sasso Marconi Ore 9.30

Tecnologie wireless nella lotta al divario digitale in montagna
Il Parte Focus sulle infrastrutture, progetti di sviluppo e normativa
Coordinatore **Gianluca Mazzini**, lepida spa

La gestione dello spettro e il dividendo digitale
I canali liberati dalla digitalizzazione, l'esperienza della Fondazione Bordini, nuove opportunità, quadro normativo, il ruolo del WiMax
Coordinatore **Mario Frullone**, Fondazione Ugo Bordini

NGAN - la gestione dell'ultimo miglio ed esperienze all'avanguardia
Coordinatore **Gabriele Falciasecca**, Fondazione Guglielmo Marconi

Tecnologie wireless nella lotta al divario digitale in montagna
Il Parte Focus sull'impatto economico: investimenti, esperienze di "prima linea"
Coordinatore **Kussai Shahin**, lepida spa

Il 19 Maggio all'interno della manifestazione Radio Days, la settimana dedicata a Guglielmo Marconi (14-21 Maggio), si terrà il convegno "Tecnologie wireless nella lotta al divario digitale. Le reti di comunicazione senza-fili tra opportunità, sviluppo e divario digitale", organizzato e promosso da lepida spa, Città di Sasso Marconi, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Fondazione Guglielmo Marconi.

L'evento rappresenta l'appuntamento di riferimento con i protagonisti del settore (Ministero dello Sviluppo Economico, AGCOM, Fondazione Ugo Bordini, Enti Locali, principali aziende dei settori TLC, reti di comunicazione via cavo, etere e satellite, associazioni

di categoria e imprenditoria locale) impegnati nella diffusione delle reti di comunicazione nei territori montani e sarà l'occasione per fare il punto sul quadro normativo, sulle soluzioni tecnologiche disponibili, per un confronto di scenari possibili e per l'analisi delle più interessanti case-history nazionali e internazionali.

L'edizione 2011 si occuperà dei futuri assetti del settore TLC riportando i luoghi di origine della radiocomunicazione al centro del dibattito e offrendo un "focus" sul dividendo digitale, ovvero la gestione delle frequenze destinate al broadcasting e alle comunicazioni mobili rese disponibili dalla recente digitalizzazione del segnale televisivo e dalla riorganizzazione delle frequenze ●